

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

Il 2017 è un anno rappresentato dai seguenti eventi:

- Con decreto n. 176 del 7 luglio 2017 sono stati nominati membri del Consiglio Direttivo, il Dott. Luigi Quarto e il Dott. Roberto Lessio. Il Consiglio Direttivo nella seduta del 29 settembre 2017 prende formalmente atto delle dimissioni del Dott. Luigi Quarto
- E' stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti con DM nomina MEF-RGS-Prot.103450 del 22.05.2017-E composto dal Dott. Antonio Sorabella (Presidente in rappresentanza del MEF) Sig.ra Nadia Gentili (Componente in rappresentanza del MEF), Dott. Roberto Celenza (Componente in rappresentanza della R.L.)

#### REGOLAMENTI

Il Consiglio direttivo ha approvato nel 2017 i seguenti regolamenti:

- Approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi dell'Ente PNC

e inoltre ha approvato i seguenti disciplinari provvisori:

- Proroga del Disciplinare per l'anno 2017 per l'attività di pesca sportiva sui laghi e sui canali del Parco Nazionale del Circeo

- 

#### PIANIFICAZIONE

Dopo una prima fase di scoping sul Rapporto Preliminare, conclusasi con trasmissione da parte della Regione Lazio Dir. Reg. Infrastrutture, Ambiente e Politiche V.I.A. del "documento di scoping" prot.084784 del 11/11/2013, l'Ente Parco, con l'arrivo del nuovo Direttore, ha provveduto nel 2016, a predisporre il Rapporto Ambientale nonché a produrre della documentazione di carattere interpretativo a supporto del Piano del Parco utile ad sintetizzare, razionalizzare ed omogenizzare i suoi contenuti in un'ottica strategica e operativa i contenuti del Piano stesso. Tale redazione è stata realizzata attraverso l'incarico dato a 8

	<p>RELAZIONE SULLA GESTIONE</p> <p>Allegato al Rendiconto Generale 2017</p> <p>DPR 97/2003 Articolo 46</p>
---	--

professionisti con i quali è stato costituito un nuovo Ufficio di Piano e con il contributo del personale interno dell'Ente Parco.

Con Deliberazione Presidenziale n.08 del 22/12/2016 l'Ente parco ha adottato tale documentazione prodotta e con nota PNC/DIR/2016/5071 del 23/12/2016 il Rapporto Ambientale e la documentazione ad esso allegata, è stata trasmessa all'Autorità procedente (Regione Lazio Dir. Reg. Ambiente e Sistemi Naturali)

La Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 427 del 25/07/2017 ha adottato il Piano del Parco Nazionale del Circeo, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica (V.A.S.).

In data 01/08/2017 si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di Piano e del Rapporto Ambientale – Vas e all'attivazione della fase delle osservazioni.

Alla data odierna si è, pertanto, nella fase dell'istruttoria per l'emissione del parere motivato relativo alla procedura di VAS del Piano del Parco, propedeutico alla procedura di approvazione del Piano del Parco.

#### PERSONALE

**La pianta organica dell'Ente Parco definita dal DPCM 2013 è la seguente:**

Dirigente 1  
(con contratto di diritto privato)

QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI RICOPERTI
C3	1	1
C1	2	0
B3	1	1
B2	1	1
B1	4	3
	9	6

Con Determina del 15/03/2017 n. 25 è stato pubblicato il bando di mobilità esterna per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di: n. 1 posto di Area C, livello economico C1, Addetto contabilità e

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

bilanci, servizio amministrazione/contabilità; n. 1 posto di Area C, livello economico C1, funzionario tecnico, servizio gestione e pianificazione del territorio; n. 1 posto di area B, livello economico B1, Istruttore tecnico geometra, servizio gestione e pianificazione del territorio.

La procedura di completamento della pianta organica si concluderà nel corso del 2018.

Il 28 dicembre 2017 è stato firmato il contratto integrativo 2017 in applicazione del CCNL Enti Pubblici non Economici a seguito del quale si sono concluse nell'anno di riferimento le procedure inerenti le progressioni economiche che hanno interessato 5 dipendenti per i seguenti passaggi; n. 3 progressioni da B1 a B2, 1 progressione da B2 a B3, 1 progressione da C3 a C4:

I problemi strutturali e congeniti dell'Ente, associati al progressivo taglio della pianta organica determinato dalle disposizioni legislative degli ultimi anni, hanno reso necessario la gestione di alcuni servizi di supporto in convenzione con altri Enti pubblici; in particolare è stata approvata anche per il 2017 una convenzione con Raggruppamento Carabinieri Biodiversità (Ex Corpo Forestale dello Stato), di € 270.000,00.

Con la Convenzione l'Ente Parco ha potuto contare su 6 OTI a supporto degli uffici.

**Nel mese di giugno 2017 con l'istituto del distacco sono stati assegnati all'Ente n.2 funzionari e 1 operaio dipendenti con contratto a tempo indeterminato dal Ministero delle politiche Agricole e Forestali.**

Al 31.12.2017 erano in servizio le seguenti unità:

- **Ufficio Segreteria generale, Protocollo, Segreteria degli Organi e del Direttore, nessun dipendente di ruolo** (n. 2 Operai a T.I. del CFS e 1 funzionario in distacco);
- **Ufficio Stampa e l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico** (legge 7 giugno 2000, n. 150): nessun dipendente;
- **Ufficio Amministrazione, Contabilità, Personale:** n. 1 dipendente di ruolo "B2"
- **Ufficio Acquisti (anche per uffici del CFS, CTA), Automezzi, Mezzi navali, beni mobili in dotazione e in comodato al CFS, beni immobili:** n. 1 dipendente di ruolo "B2"
- **Ufficio Sicurezza luoghi di lavoro:** scoperto (incaricato a seguito adesione convenzione CONSIP un RSPP esterno per la sicurezza).
- **Ufficio Tecnico – Edilizia e Pianificazione** (nulla-osta, attuazione del Piano del Parco e Regolamento): n. 1 dipendente di categoria B3\_– e n. 2 Operai T.I. del CFS e 1 operaio in distacco,

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

per attività di supporto per l'archiviazione delle pratiche) a fronte dell'elevatissimo carico di lavoro presente;

- **Ufficio Tecnico – Lotta all'Abusivismo** (pareri su condoni, contrasto all'abusivismo edilizio e supporto tecnico alla Autorità di Polizia Giudiziaria, demolizioni di immobili abusivi, contenzioso amministrativo e civile): lo stesso dipendente di ruolo che si occupa di edilizia;
- **Ufficio Tecnico – Ufficio R.U.P. Lavori Pubblici** (gare di lavori pubblici di competenza dell'Ente Parco - funzioni del R.U.P., lavori in economia, manutenzioni di immobili in uso all'Ente Parco): lo stesso dipendente di ruolo che si occupa di edilizia;
- **Ufficio Naturalistico** (valutazione di incidenza e altri adempimenti Natura 2000, pareri taglio piante, deroghe alla raccolta scientifica di specie di flora e fauna, gestione specie problematiche come il cinghiale e daino, monitoraggio, educazione ambientale, gestione progetti, etc.): n. 1 dipendente di categoria B2 , n. 1 unità C4 (l'unico funzionario in servizio) e n. 1 funzionario in distacco .
- **Ufficio comunicazione** (comunicazione, immagine coordinata, interpretazione del territorio del Parco, segnaletica informativa, promozione del territorio del Parco, strutture museali, centri visita del Parco): una unità B3 in part time al 66% di presenza.
- **Ufficio sviluppo socioeconomico sostenibile del Parco:** (marketing territoriale, agricoltura sostenibile e prodotti tipici, marchi dei prodotti del Parco, sostenibilità e promozione delle strutture alberghiere e ricettive, sviluppo di progetti per l'occupazione e l'economia locale, iniziative per l'autofinanziamento del Parco, mobilità sostenibile): scoperto (nessun dipendente).

E' da rilevare che – a fronte di una iniziale dotazione organica di n. 14 posti autorizzata dai competenti ministeri con Decreto del 25 febbraio 2008 - ai sensi del D.L. 112/08 (convertito in Legge 133/2008), è stata prevista la riduzione della dotazione organica; con Deliberazione C.D. n. 7 del 23 febbraio 2009 si era provveduto a rideterminare la dotazione organica, da 14 a 12 unità per il taglio del 10% operato sulla spesa presunta ai sensi del decreto legge n.112 del 2008 sopra richiamato; in seguito, in attuazione dell'art.2, comma 8 bis, del D.L. 30/12/2009 n. 194 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertita con modificazione dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25, con la delibera CD n. 49 del 23 novembre 2010 si è provveduto a ulteriormente rideterminare la dotazione organica da n. 12 a 11 posti; a seguito di

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

rilievo su tale delibera del MEF, con la successiva Deliberazione C.D. n. 2 del 31.3.2011, per poter raggiungere l'obiettivo del taglio del 10% di cui al DL 194 l'Ente ha rivisto ulteriormente la sua dotazione organica tagliando un posto di area C e passando un posto di area C ad area B (sempre per n. 11 posti); ed ora, con D.L. 138 del 13/08/2011, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, all'Art. 1, comma 3, si è previsto un ulteriore taglio del 10% della dotazione organica suddetta (che è scesa conseguentemente a 9 unità, per poter raggiungere gli obiettivi economici di risparmio prevista dalla suddetta norma).

#### **Beni immobili**

Per quanto riguarda le risorse strumentali, risulta in uso come sede degli uffici dell'Ente Parco la palazzina centrale del complesso "Centro Visite" in loc. Pantalone, di proprietà demaniale e in gestione al Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità (ex CFS, UTB di Fogliano). Tale uso risulta autorizzato a seguito di convenzione onerosa che si stipula annualmente dal 2007 e che, approvata dal MATTM rientra tra le spese obbligatorie dell'Ente finanziate dallo stesso Ministero vigilante.

In base alla Convenzione è previsto l'uso in carico all'Ente Parco di altri immobili demaniali da finalizzare a strutture di interesse dell'Ente Parco:

- Palazzina Museo Centro Visitatori del Parco in loc. Pantalone a Sabaudia;
- Ufficio-magazzino al P.1. della palazzina "Auditorium" presso il Centro Visitatori del Parco in loc. Pantalone a Sabaudia.
- Locale antistante bar presso il Centro Visitatori del Parco da adibire ad aula didattica

Risultano anche in parziale consegna all'Ente Parco, sempre in base alla convenzione, alcuni immobili in corso di ristrutturazione ai fini dell'attività istituzionale:

- Casale Cicerchia e terreni limitrofi;
- Terreni in loc. Fogliano per attività del progetto LIFE.

Su altri immobili demaniali in passato l'Ente è intervenuto in collaborazione con l'UTB per attività di manutenzione straordinaria (Casino Inglese, Casale ex Stalla Fogliano, ecc...), ed ora gli stessi sono utilizzati dal Carabinieri Forestali (Casale ex Stalla) o in attesa di destinazione (Casino Inglese).

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

### **Automezzi**

L'Ente Parco dispone in inventario di numerosi automezzi ed autocarri (una ventina), ma al momento la maggior parte risultano in uso al Raggruppamento Carabinieri Forestali (Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto P.N. "Circeo" per la sorveglianza od Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Fogliano per la gestione) e risultano in uso al personale dell'Ente solo i seguenti:

- N. 1 auto Toyota Prius (acquistato con finanziamento del Progetto MATTM bando rinnovabili, finanziamento per l'acquisto di un autoveicolo ibrido);
- N. 2 auto Fiat Panda Bifuel di cui una omologata autocarro;
- N. 1 autobus "IVECO" n. 16 posti a sedere (navetta), per il quale peraltro non è presente alcun dipendente in grado di condurlo (Patente "C"), e la cui conduzione avviene quando necessario con il supporto di un autista in servizio presso il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Fogliano (ora una unità OTI copre questa esigenza),
- Si ricorda inoltre che, a seguito dell'entrata in servizio della Toyota Prius l'Ente ha dato in comodato d'uso all'allora CFS-CTA del Parco un quarto mezzo che risultava disponibile, una Fiat Croma.

Con finanziamento del Ministero dell'Ambiente è stato autorizzato l'acquisto di un mezzo fuoristrada da adibire alla sorveglianza del territorio del Parco. A dicembre 2017, è stato assunto l'impegno per la fornitura di n. 01 veicolo Ford Ranger doppia CAB XL 2.2 TDCI 160CV 5P con Determina del Direttore n. 177 del 29/12/2017 di € 32.630,00.

L'Ente Parco è inoltre proprietario dei seguenti mezzi antincendio leggeri, dati in comodato d'uso rispettivamente al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Sabaudia e al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di San Felice Circeo, per finalità di servizio antincendi a tutela delle foreste del Parco, e di protezione civile:

- N. 2 pick-up con modulo ABS marca TATA, di cui uno a cabina singola e uno a doppia cabina.

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

Nel corso del 2009-2010 inoltre sono state effettuate le procedure di gara per l'acquisto di alcuni mezzi antincendio di grandi dimensioni, che sono stati consegnati nel 2010-2011, su apposito finanziamento MATTM:

- N. 1 camion Mercedes Unimog 5000, con modulo ABS scarrabile da 4350 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso al CFS - Comando Regionale – NOS di Cerasella, per le attività antincendio sul territorio del Parco) sino al 2016;
- N. 1 camion Mercedes Unimog U20, con modulo ABS scarrabile da 2400 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso al CFS - Comando Regionale – NOS di Cerasella, per le attività antincendio sul territorio del Parco) sino al 2016;
- N. 1 camion Mercedes Unimog U20, con modulo ABS scarrabile da 2400 litri marca Assaloni (assegnato in comodato d'uso a seguito di selezione pubblica tra i gruppi di protezione civile regionali riconosciuti operanti sul territorio, al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Sabaudia, per le attività antincendio sul territorio del Parco).

Per le attività antincendio si è quindi provveduto all'attuazione del Piano Antincendio, in particolare con la messa in esercizio dei camion con modulo antincendi boschivi (ABS) e con due pick-up, utilizzati con presidi tattici sul territorio, con la collaborazione della Protezione Civile Regionale.

Tutti gli altri mezzi in inventario sono in utilizzo al Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità ex CFS UTB di Fogliano o tramite il Reparto Carabinieri Parchi ex CTA (2009 e 2010):

- N. 1 Fiat Croma (vedi sopra);
- N. 2 Land Rover, acquisite dall'Ente Parco nel corso del 2009, su finanziamento specifico da parte del MATTM, con immatricolazione CFS ed immatricolate anche ad uso civile;
- N. 2 Panda in livrea civile per uso ai Comandi Stazione;
- N. 1 Panda in livrea CFS (di acquisizione 2011);
- N. 1 Fiat 16 in livrea CFS (di acquisizione 2011).

	<p>RELAZIONE SULLA GESTIONE</p> <p>Allegato al Rendiconto Generale 2017</p> <p>DPR 97/2003 Articolo 46</p>
---	--

Risultano invece in uso di fatto al Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità di Fogliano, diversi automezzi, autoveicoli, camion, trattori e macchine agricole di proprietà dell'Ente Parco, inventariate nell'inventario dell'Ente Parco, e che la Convenzione in corso prevede che vengano sottoposte ad una verifica di funzionalità ed uso, anche al fine della loro riallocazione nell'ambito del riordino in corso. Per questi e per vari altri mezzi non registrati esiste l'inventario ma non è ancora stato possibile materialmente, per mancanza di personale, procedere ad una revisione delle modalità di uso, che attualmente è in corso nell'ambito della revisione della convenzione con il Raggruppamento Carabinieri.

#### **Mezzi navali**

L'Ente Parco risulta inoltre armatore di diversi mezzi navali, per il servizio sulla costa e sull'Isola di Zannone:

- un mezzo spazzamare di proprietà del MATTM ed in comodato d'uso all'Ente (che ne risulta Armatore), un motoscafo d'altura (gomme) cabinato, di lunghezza 10 m e con due motori fuoribordo da 300 CV ciascuno, acquisito nel 2009 con una procedura di gara nazionale tramite uno specifico finanziamento del MATTM, e concesso a fine 2011 in comodato d'uso al CTA per il servizio del Gruppo Nautico istituito dal CFS proprio nell'ambito del CTA;
- un gomme di lunghezza 5,80 m e con motore fuoribordo da 150 CV, acquisito nel 2009 con una procedura di gara nazionale tramite uno specifico finanziamento del MATTM ed assegnato in comodato l'uso al CTA al CTA nella primavera 2010;

A seguito del decreto di razionalizzazione e accorpamento ai Carabinieri sono rientrati nella disponibilità dell'Ente sia il Gomme Heaven (motoscafo d'altura (gomme) cabinato, di lunghezza 10 m) sia il gomme .

Il Consiglio Direttivo dell'Ente nel 2017 con Delibera 16 del 14/07/2017 ha approvato il contratto di comodato d'uso gratuito del mezzo nautico gomme Heaven H34 denominato Zannone 1 ROMA 4070 D al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Capitaneria di Gaeta per le attività di polizia marittima, ambientale e di sorveglianza demaniale per la prevenzione dell'attività di abusivismo e per salvaguardare l'ambiente del PNC.

	<p>RELAZIONE SULLA GESTIONE</p> <p>Allegato al Rendiconto Generale 2017</p> <p>DPR 97/2003 Articolo 46</p>
---	--

Con il rientro della disponibilità dei suddetti beni all'Ente si sono rese necessarie spese straordinarie di manutenzione e riparazione per il ripristino all'utilizzo e alla sicurezza.

#### **Altri beni mobili non registrati**

L'Ente Parco risulta proprietario, tra l'altro, di un numero notevolissimo di beni mobili tra i quali degli interi arredi ed allestimenti (il che include mobilio, arredi scenografici, sedie, televisori, computer, proiettori, ecc...)

L'inventario dei beni è in fase di revisione la quale richiederà tempi non brevi poiché riguarda 3989 registrazioni.

#### **PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI**

##### **1. Realizzazione del Piano del Parco e del Regolamento**

Il Piano del Parco e il Regolamento sono stati approvati (la predisposizione per il Piano, e l'adozione per il Regolamento) dal Consiglio Direttivo in data 22.12.2011 con riapprovazione/riadozione nel 27.4.2012. Nel corso dell'esercizio 2012 si è quindi curato in particolare gli adempimenti successivi (trasmissione a Regione Lazio e MATTM, supporto all'avvio procedura di VAS, e pratiche preliminari all'adozione del Piano).

La Regione Lazio, Direzione Ambiente, Area "Aree Protette", in qualità di Autorità Procedente ai sensi del D.lgs. 152/06, ha avviato la procedura di VAS sul Piano in data 04/12/2012.

Dopo una prima fase di scoping sul Rapporto Preliminare, conclusasi con trasmissione da parte della Regione Lazio Dir. Reg. Infrastrutture, Ambiente e Politiche V.I.A. del "documento di scoping" prot.084784 del 11/11/2013, l'Ente Parco, con l'arrivo del nuovo Direttore, ha provveduto nel 2016, a predisporre il Rapporto Ambientale nonché a produrre della documentazione di carattere interpretativo a supporto del Piano del Parco utile ad sintetizzare, razionalizzare ed omogenizzare i suoi contenuti in un'ottica strategica e operativa i contenuti del Piano stesso. Tale redazione è stata realizzata attraverso l'incarico dato a 8 professionisti con i quali è stato costituito un nuovo Ufficio di Piano e con il contributo del personale interno dell'Ente Parco.

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

Con Deliberazione Presidenziale n.08 del 22/12/2016 l'Ente parco ha adottato tale documentazione prodotta e con nota PNC/DIR/2016/5071 del 23/12/2016 il Rapporto Ambientale e la documentazione ad esso allegata, è stata trasmessa all'Autorità procedente (Regione Lazio Dir. Reg. Ambiente e Sistemi Naturali).

La Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 427 del 25/07/2017 ha adottato il Piano del Parco Nazionale del Circeo, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica (V.A.S.).

In data 01/08/2017 si è provveduto alla pubblicazione della documentazione di Piano e del Rapporto Ambientale – Vas e all'attivazione della fase delle osservazioni.

Alla data odierna si è, pertanto, nella fase dell'istruttoria per l'emissione del parere motivato relativo alla procedura di VAS del Piano del Parco, propedeutico alla procedura di approvazione del Piano del Parco.

## **2. Salvaguardia Biodiversità e Valori Storico-Culturali**

A riguardo degli interventi necessari al mantenimento, miglioramento e ripristino di habitat naturali nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e nelle Zone a Protezione Speciali (ZPS), con Deliberazione Presidenziale n.07 del 21/12/2016, si è proceduto all'Adozione delle Misure di conservazione contenute nel Piano di Gestione della ZPS IT6040015 "Parco Nazionale del Circeo" nonché dei SIC ivi inclusi IT6040012, IT6040013, IT6040014, IT6040016, IT6040017, IT6040018 adottate con Deliberazioni presidenziali n.3 dell'11 febbraio 2014 e n.21 dell'agosto 2014 – Adozione delle integrazioni e presa d'atto e adozione delle Misure di Conservazione previste per il SIC IT6040020 "Isole di Palmarola e Zannone" di cui alla DGR della Regione Lazio n.160 del 14 aprile 2016.

Tale attività, conseguente alla predisposizione dei Piani di Gestione della ZPS e SIC inclusi nel territorio del PNCirceo, è stata propedeutica alla emanazione del Decreto del MATTM 02 agosto

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

2017 di designazione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) dei SIC presenti nel territorio del Parco nazionale del Circeo.

### Ricerca, Monitoraggio e Sperimentazione

In merito alle attività di pianificazione del territorio, si è provveduto a:

1. Proseguire il progetto di monitoraggio della Lepre italiana nel Parco (realizzato nell'ambito delle azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità" considerato che L'azione di sistema proposta prevede una durata quinquennale (il cui termine è previsto per la fine del 2018).
2. Pertanto nel 2017 si continuata l'analisi genetica non invasiva, attraverso una nuova convenzione di collaborazione con l'ISPRA . Inoltre si è continuata l'attività di monitoraggio della popolazione presente all'interno del Parco tramite *spot -light census* e fototrappolaggio, attraverso l'affidamento di un apposito servizio alla RTI Studio Agrofauna, Agrofauna Srls e Dott.Fortebraccio (vedasi DD 22/2017) continuando, per altro, la sperimentazione la sperimentazione della ricerca pellets con un cane adeguatamente addestrato. Nell'ambito dei miglioramenti ambientali per la specie è stata data attuazione al piano di utilizzazione forestale per la creazione di tre chiarie all'interno della Foresta Demaniale, a seguito delle autorizzazioni per quanto riguarda la procedura di Valutazione di Incidenza e del Vincolo idrogeologico. Per tale intervento l'Ente Parco ha affidato un apposito servizio di Direzione dei Lavori e si è accordata con il Reparto CC Biodiversità di Fogliano per la esecuzione delle operazioni di taglio piante a cura dei propri OTI. Infine l'Ente Parco, sulla scorta dell'esperienze maturate nell'ambito dell'azione di sistema da altre aree protette, ha previsto la realizzazione di un'indagine genetica della dieta della Lepre affidando tale servizio all' Istituto Di Gestione della Fauna Onlus (DD 12/2017). Le attività sono ancora in fase di svolgimento e si dovrebbero concludere nel 2018;
3. Proseguire il Progetto sull'impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze sul territorio e biodiversità - Area costiera e dunale (realizzato nell'ambito delle azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

le attività dirette alla conservazione della biodiversità”). In particolare, per quanto riguarda all’ambiente dunale , nel 2017, è proseguita la collaborazione definita attraverso un’apposita Convenzione, con l’ISPRA (ex-ICRAM) relativa *all’ampliamento della conoscenza delle dinamiche morfologiche nel tratto di litorale offerente al Parco Nazionale del Circeo e strategie gestionali*.

Inoltre per il 2017, l’Ente Parco ha inteso indagare e analizzare, secondo le metodiche utilizzate per l’ambiente dunale, anche l’impatto antropico da pressione turistica sul sistema della sentieristica presente nel promontorio del Circeo. Pertanto ha affidato, con DD 59/2017, un apposito servizio di “Analisi della rete sentieristica del Promontorio del Circeo – Impatti antropici e biodiversità” all’ATP Studio Silva srl ,Dott.ssa Michela Lavagnoli e Dott. Enrico Calvario. I prodotti di tale servizio, consegnati in vero nel 2018, stanno consentendo anche di definire con l’Amministrazione Comunale di San Felice Circeo un prospetto gestionale della rete sentieristica del promontorio del Circeo.

4. Per quanto riguarda il Monitoraggio delle specie di ambiente umido/acquatico (realizzato nell’ambito delle azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per “l’impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità”); per l’anno 2017, l’Ente Parco ha proseguito nell’ambito della linea complementare di indagine riguardante la Valutazione delle possibili interazioni tra avifauna ittiofaga e ittiofauna nei laghi costieri di Fogliano, Monaci e Caprolace del PNC, impostata negli anni precedenti. A tal scopo nel 2017 si è finalmente riusciti ad attivare in maniera definitiva una Borsa di Studio per una tesi sperimentale con attività di ricerca nell’ambito del progetto *“Valutazione delle possibili interazioni tra avifauna ittiofaga e ittiofauna nei laghi costieri di Fogliano, Monaci e Caprolace del PNC”* ricerca volta a implementare l’indagine svolta nel 2015-16 dall’Dipartimento di Biologia dell’Università degli Studi di Tor Vergata. attraverso un piano di campionamento di raccolta delle borre capace di coprire l’intera stagione di svernamento del Cormorano e di raccogliere e analizzare quindi un campione più ampio di boli alimentari. L’attività è ancora in svolgimento
  
6. Nell’ambito della Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell’avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione (realizzato quale azione di sistema di cui alle Direttive MATTM per “l’impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità”), l’Ente Parco ha riproposto anche nel 2017

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

a campagna di monitoraggio post-nuziale dell'avifauna migratrice, attraverso la sua postazione di osservazione sita sul promontorio del Circeo , affidando tale servizio alla Associazione Xemina (DD 104/2017)

L'Ente Parco, nel 2017 ha ripreso, seppur con qualche problema di carattere logistico, le attività di monitoraggio dell'avifauna marina di continuando la sua partecipazione all'azione di sistema *The Big five – razionalizzazione del monitoraggio delle cinque maggiori specie di uccelli marini di interesse conservazionistico dei parchi nazionali dell'area tirrenica*, Pertanto si è provveduto a riassegnare un servizio di "monitoraggio avifauna marina su Zannone – Parco Nazionale del Circeo" all'Gruppo Pontino di Ricerche Ornitologiche [GPRO] con DD 24/2017, che ha effettuato le attività (calendari di monitoraggio) definite in coordinamento con l'ente parco capofila e gli altri parchi partner nonché con l'ISPRA (dott.Baccetti) .

5. L'Ente Parco, nel 2017 ha preso parte all'azione di sistema "*Identificazione Del Network Di Hot Spot Di Diversità della Chirotterofauna e Implicazioni Per La Gestione*" ( anche questa rientrante come le precedenti tra le azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"). Pertanto nel 2017 con DD 28/2017 ha provveduto ad aggiudicare e affidare un servizio di "*Monitoraggio faunistico dei Chirotteri nel Parco Nazionale del Circeo*" ATP Dott.Giovanni Mastrobuoni e Dott.Luca Cistrone, che nell'estate 2017 hanno provveduto a collettare i dati richiesti e concordati nel protocollo comune definito nell'ambito dell'azione di sistema. In tal modo si è ripreso un monitoraggio di tale Ordine di animali, così importanti dal punto di vista ecologico e della conservazione e presenti nel territorio del Parco Nazionale del Circeo con un numero considerevole di specie.
6. Sempre nel 2017 si è preso parte all'azione di sistema "*Progetto per la gestione del Cinghiale nei parchi nazionali Progetto di sistema dei Parchi Nazionali*" ( anche questa rientrante come le precedenti tra le azioni di sistema di cui alle Direttive MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità"). Come attività, previste nel progetto complessivo che vedono coinvolto quest'Ente si segnalano in particolare quella relativa al Monitoraggio della consistenza e dell'andamento demografico delle popolazioni tramite conteggi e/o monitoraggio segni di presenza e/o fototrappolamento. (avviata 19/04/2017 fine

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

- prevista ottobre 2018); quella di Acquisizione di dati sulla biologia riproduttiva del cinghiale. (concordata e impostata con Veterinari ASL di FR). Per il monitoraggio della popolazione è stato affidato un servizio, accorpandolo a quello relativo al monitoraggio della Lepre italiana.
7. Sempre nel 2017 si è sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Ente PNGran Sasso per quanto riguarda l'azione di sistema *International Waterbird Census (IWC) – Una Rete tra le Aree Protette*, con l'obiettivo di creare un coordinamento tra le aree protette impegnate nei censimenti invernali degli uccelli acquatici. Per tali rilevamento effettuati nell'inverno 2017 l'Ente Parco nazionale del Circeo si è appoggiato al Gruppo Pontino di Ricerche Ornitologiche che da svariati anni provvede a realizzare tale censimento presso i laghi e le aree umide del Parco.
8. Infine, sempre nell'ambito delle azioni di sistema finanziate nell'ambito delle Direttive del MATTM per "l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap.1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità", l'Ente Parco Nazionale del Circeo si è fatto promotore dell'azione di sistema *"Gli Uccelli come Indicatori della Biodiversità: Le Comunità Ornitiche negli Agro-Ecosistemi dei Parchi Nazionali Italiani"* che vede coinvolti altri 4 parchi nazionali, attraverso la realizzazione di sessioni primaverili di monitoraggi tesi a descrivere e caratterizzare le diverse tipologie di aree agricole (aree aperte e semi aperte compresi anche gli oliveti, i frutteti e i vigneti e prati pascoli e ambienti ecotonali) presenti nei territori dei parchi aderenti all'azione di sistema e di utilizzare il monitoraggio dell'ornitofauna quale biondicatore ed in specifico dei Passeriformi quali indicatori di elevata qualità ambientale e funzionalità ecosistemica. Pertanto la finalità è quella di ricavare informazioni di valore più generale rispetto alla distribuzione specifica di un singolo organismo ed offrire una serie di importanti ricadute in termini di conservazione e gestione dell'ambiente naturale, anche in considerazione dell'aspetto legato alla frammentazione ambientale. L'Ente Parco in qualità di capofila ha affidato (con DD 135 del 30/11/2016) un apposito servizio di *"Coordinamento scientifico, formazione e di monitoraggio avifauna quale indicatore di qualità o funzionalità ecologica degli ecosistemi"* alla RTI: NEMO s.r.l., Dott. Luca Puglisi e Arts & altro grafica di A.Sacchetti & C. Sas . Le attività iniziate di fatto nel 2017 proseguiranno anche per il 2018.
9. L'Ente Parco ha poi proseguito per il 2017 l'attuazione del piano sperimentale per il controllo del cinghiale nel territorio del PNCirceo, che secondo le indicazioni di tale piano si sarebbero dovute

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

esplicare nell'ambito di due annate. Sono pertanto continuate le catture dei cinghiali attraverso la concessione di servizi per il recupero e trasporto cinghiali vivi catturati nel Parco Nazionale del Circeoaggiudicata nel 2015 alla ditta "Supercarni Avagliano" di Avagliano Manuele.

10. Nel 2017 l'Ente Parco con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.2 del 23/01/2017 ha preso atto e approvato il *Piano Gestionale di controllo del daino nella Foresta Demaniale* redatto dall'ATS Istituto Oikos Srl – Daniele Paoloni – Marco Terradura nella sua versione revisionata dal Servizio Biodiversità e Reti ecologiche Ente PNCirceo. In seguito a tale atto deliberativo si è proceduto ad avviare le fasi di autorizzazione da parte del MATTM (sentito l'ISPRA) e da parte della Regione Lazio per quanto riguarda la procedura di valutazione di Incidenza. Il parere positivo da parte del MATTM è pervenuto con nota prot.7723 del 13/04/2017 (acquisita agli atti al prot.1588 del 18/04/2017), mentre quello della Regione Lazio è pervenuto solamente in data 12/01/2018 con nota prot.17087 acquisita agli atti dell'Ente Parco in pari data al prot. 5842. Pertanto le attività operative del Piano sono di fatto slittate al 2018. Nel mentre l'Ente Parco, con la collaborazione della manodopera della Provincia di Latina – settore viabilità, ha provveduto (agli inizi di ottobre) a sperimentare il posizionamento di specifici catadiottri lungo il tratto della migliara 53 (per la porzione attraversante la foresta demaniale) per la riduzione della frequenza del rischio di incidenti stradali dovuti all'attraversamento della carreggiata da parte del daino. Tale attività è stata per altro indicata nel succitato Piano gestionale quale elemento "aggiuntivo" di prevenzione danni.

### **3. Promozione dell'immagine PN Circeo, Interpretazione, Educazione**

In questo settore si sono attuati alcuni interventi urgenti indirizzati ad avviare una complessiva revisione della comunicazione del Parco, che sia mirata ad ampliarne l'utenza, a rafforzare i rapporti con territorio e l'attenzione a fasce deboli e più ampie di pubblico, sia pure con le forti limitazioni operative e finanziarie nel corso dell'esercizio.

Sono state svolte le seguenti iniziative ed azioni:

- a) organizzazione e sostegno di attività promozionali, divulgative, educative, culturali e scientifiche nei locali della Porta del Parco di Sabaudia (quella di San Felice Circeo non ha più una presenza dell'Ente), nei centri storici dei Comuni del Parco, nel Borgo di Villa Fogliano e nel Centro Visitatori;

	RELAZIONE SULLA GESTIONE Allegato al Rendiconto Generale 2017 DPR 97/2003 Articolo 46
---	---

- b) Progettazione e ultimazione realizzazione dell'Allestimento interpretativo del Museo Naturalistico del centro visitatori e dell'Aula Didattica (Operazione cofinanziata con Reg. CE 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 - Asse IV Leader, Piano di Sviluppo Locale del GAL TERRE PONTINE, Misura 413 313 "INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE". Progettazione e gestione dei programmi e materiali per la fruizione interpretativa e didattica del Museo Naturalistico del centro visitatori e dell'Aula Didattica
- c) Progetto di rete Nazionale: "Equilibri naturali", che prevede uscite in natura per famiglie e bambini, scuole e visitatori del Parco, per avvicinare le famiglie in particolare, al mondo della natura. Prevede scambi nazionale di esperienze e gruppi di programmazione e formazione.

Nell'ambito del progetto "Equilibri Naturali", Sottoprogetto "nonostante... in natura sto bene" prevede attività in natura ogni 7 giorni per circa otto mesi l'anno, con gruppi di terapia di bambini e bambine dai 5 ai 10 anni con problemi psichici relazionali e psichici, e insieme con i relativi genitori. In collaborazione con USL Latina (gruppo TSMREE, Tutela Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva) e con il corpo forestale UTB fogliano e reparto a cavallo e il nucleo cinofilo sempre del CFS. Con la USL Latina è stato stilato un protocollo di collaborazione (senza spese aggiuntive per gli enti ma solo con messa a disposizione del personale e mezzi disponibili). Si sono avviate le procedure per l'assegnazione di due borse di studio per psicologhe, per effettuare uno studio dal titolo: "progetto nonostante... in natura sto bene: indagine sui risultati ottenuti con i gruppi di terapia di bambini e bambine del tsmree che avranno effettuato uscite nel parco del circeo e svolto attività in natura" con impegno di spesa di euro 3.000.

- d) Progetto "Vivere in città come in un bosco: Riciclando!" (Iniziato nel 2011) È un progetto per il secondo ciclo della scuola elementare e il triennio della scuola media, sulla raccolta differenziata, l'uso sostenibile delle risorse a scuola (acqua elettricità carta ecc. ed in generale sul il rispetto dell'ambiente. Prevede interventi di formazione per insegnanti e personale ATA, incontri in classe con gli studenti e uscite premio al Parco per le classi che hanno utilizzato le risorse in maniera più sostenibile.
- e) A seguito del progetto "Vivere in città come in un bosco: Riciclando!", si è costituita la rete per la "Diffusione di buone prassi per l'Educazione Ambientale" tra nove scuole dei paesi del Parco; L'Ente Parco ha aderito alla rete con la firma di un protocollo di intesa, che prevede il supporto didattico e la partecipazione al comitato tecnico di gestione della rete. Il tutto senza spese aggiuntive per l'Ente ma solo con messa a disposizione del personale e mezzi disponibili.